14 dicembre 2019 12:22

Banca popolare di Bari. E pensare che ci hanno querelato per diffamazione: avevamo detto che era praticamente fallita….

di Redazione

I commissari della Banca d'Italia sono arrivati alla Banca Popolare di Bari e stanno cercando di capire come "mettere le pezze" per evitare il tracollo totale. Al momento, è bene che gli interessati sappiano: **i correntisti con depositi al di sotto dei 100.000 euro non rischiano nulla, ma rischiano quelli con importi maggiori oltre che azionisti e obbligazionisti** (le azione della banca sono al momento congelate e non sono scambiabili), **tutti al momento non possono che aspettare l'evolversi dei fatti.** Cosa è successo? Cose frequenti per le gestioni "*allegre*": i crediti deteriorati sono il 26% del totale, cioé **hanno prestato soldi senza le necessarie garanzie dei debitori**. Artefice di questa situazione è il presidente del cda (consiglio di amministrazione) Vincenzo De Bustis, noto alle cronache del settore per essere stato il motore di un prodotto finanziario della banca MPS, 4You-MyWay, che dagli inizi di questo millennio ha mietuto vittime e i cui procedimenti giudiziari, dopo tante sentenze di riconoscimento del torto della banca, sono ancora in corso.
Precisazione: non sono nostre illazioni del tipo *"il lupo perde il pelo ma non il vizio",* sono fatti!!

Vedremo come andrà a finire.

Quello che ci preme sottolineare è un fatto sintomatico, il titolo che abbiamo dato a questo comunicato: **"E pensare che la Banca Popolare di Bari ci ha querelato per diffamazione: avevamo detto che era praticamente fallita".**
Avevamo avuto l'ardire di pubblicare a febbraio scorso sul nostro web un articolo con questo titolo: ***"Banca Popolare di Bari, il comunicato del CdA: la banca è già fallita ma nemmeno stavolta ve lo diciamo"***. In cui, coi toni pacati e civili che caratterizzano la nostra informazione e azione a tutela dei risparmiatori, riportando un loro comunicato, lo avevamo analizzato deducendo che stavano facendo i salti mortali per non dire ad azionisti ed obbligazionisti che la banca era praticamente fallita.
Chissà come sta andando avanti questa querela *(il nostro presidente è anche stato sottoposto ad interrogatorio da parte degli organi di indagine giudiziaria)*, e chissà se ci "*beccheremo*" un'altra querela per la reiterazione di questo nostro presunto reato.

Ovviamente **non siamo futurologi, catastrofisti e tra coloro che credono in complotti del sistema bancario nazionale, europeo ed internazionale contro i "buoni" risparmiatori** (pensiero diffuso in questo scorcio di secolo e legislatura parlamentare, tant'è che il più importante partito della coalizione dell'attuale governo, il M5S, ha candidato alla Presidenza della Commissione parlamentare di inchiesta sul sistema bancario e finanziario, (http://www.affaritaliani.it/politica/lannutti-m5s-candidato-alla-commissione-banche-pd-insorge-governo-spaccato-641328.html) il senatore Elio Lannutti che, oltre a definire l'euro come *"la rapina del secolo"*, ha denunciato il complotto delle banche come emanazione del *"Protocollo dei Savi di Sion",* un falso storico che continua ad essere usato dagli antisemiti di varia tacca).

Aduc è solo una associazione di consumatori basata sul volontariato e sull'uso della ragione. Non abbiamo pretese, ma solo progetti e azioni di informazione e allerta verso i risparmiatori.